

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>1</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>1</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>5</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>7</b>
<b>8% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>				
Altro:						
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>				
Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>x</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si valuta opportuno per l'anno 2024/2025 proseguire nel percorso intrapreso di delineazione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, attraverso forme sperimentali di recupero in itinere nelle ore curricolari per tutte le discipline.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

I nostri docenti sono attenti alle iniziative del territorio a cui le scuole paritarie possono accedere. L'intero Consiglio di Classe ha degli incontri periodici con gli esperti che seguono gli alunni per condividere una metodologia di lavoro e per utilizzare gli strumenti che vengono indicati non solo dalla prassi pedagogica ma anche da quella specialistica, in un confronto sempre serrato e costruttivo.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le strategie di valutazione sono sempre legate al percorso che si sta facendo ed alla costruzione della personalità dell'alunno. Si terrà in debito conto l'aspetto psicologico e quello della valorizzazione della persona come sviluppo massimo delle proprie risorse e potenzialità.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno della scuola sono presenti vari tipi di sostegno a seconda dell'età dell'alunno e delle caratteristiche della persona. E' stato attivato un laboratorio a classi aperte che prevede attività in un'ottica verticale (dall'infanzia alla primaria e dalla primaria fino alla secondaria); ha potenziato le diverse caratteristiche di ognuno e, nella modalità del cooperative learning, ha reso possibile l'inclusività sviluppando la percezione della diversità come risorsa. Oltre a questo sono state mantenute l'assistenza alla classe in alcune attività, fino ad un sostegno su tutto l'orario curricolare concordato per l'alunno che necessita di una presenza costante..

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'attività del sostegno è organizzata prevalentemente nell'orario curricolare obbligatorio ma è chiaro che, avendo la nostra scuola diversi servizi aggiuntivi, si predispone assistenza anche nell'orario aggiuntivo laddove necessario. Al momento questa necessità è emersa solo in un caso dove l'assistenza al bambino e alla classe si verifica in alcune ore pomeridiane.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Nella nostra scuola stiamo realizzando un percorso di crescita della consapevolezza e dell'accettazione del limite che gli studenti in difficoltà e i loro genitori devono compiere per poter intervenire con azioni davvero efficaci all'apprendimento e orientare con realismo lo studente al percorso successivo.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Tutti i Piani Educativi Individualizzati o i PDP sono programmati per essere presentati entro la fine di novembre ma si chiede, nello specifico, ai docenti della classe e a tutti gli insegnanti di sostegno di monitorarli, rielaborarli, sistemarli ed adeguarli nel corso di tutto l'anno scolastico in modo che a fine anno il Piano Didattico ed Educativo possa essere completamente rispondente al percorso di crescita dell'alunno.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Nella nostra scuola si tende a valorizzare al massimo le risorse umane e materiali esistenti. In particolare, c'è un interscambio continuo tra gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari per cui l'alunno ha sempre una possibilità di confronto variegata dentro però una proposta unitaria e condivisa.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Tutte le risorse aggiuntive che la scuola ha a disposizione vengono distribuite, a seconda delle necessità, o per progetti, anche esterni, che insistono sull'inclusione o sulla valorizzazione del personale interno che conosce approfonditamente non solo i PEI o i PDP del proprio ordine ma anche quelli di altri ordini.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

E' dedicata particolare cura al passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado e successivamente alla scuola secondaria di II grado tra i vari ordini. I passaggi tra primaria e secondaria prevedono a volte il mantenimento di una stessa figura di riferimento per l'alunno, a volte invece prevedono incontri tra il personale di ordini diversi sia prima dell'inizio dell'anno scolastico sia durante l'anno in un continuo scambio di informazioni e nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10 giugno 2024  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 10 giugno 2024**